

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0474-13-2016	Data/Ora Ricezione 13 Giugno 2016 14:20:25	MTA - Star
--	--	------------

Societa' : CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C.
Identificativo : 75601
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : CENTRALENS01 - Vaudagnotti
Tipologia : IRCG 02; IROS 02; IROS 04
Data/Ora Ricezione : 13 Giugno 2016 14:20:25
Data/Ora Inizio : 13 Giugno 2016 14:35:26
Diffusione presunta
Oggetto : L'ASSEMBLEA APPROVA IL PROGETTO
DI FUSIONE CON CENTRALE LATTE
FIRENZE

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

COMUNICATO STAMPA

CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.P.A.: l'Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti ha approvato:

- **Il progetto di fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. in Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**
- **Con decorrenza dall'efficacia della fusione, la modifica della ragione sociale, l'attribuzione del diritto di voto maggiorato e la nomina di quattro nuovi amministratori**
- **L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

L'Assemblea straordinaria degli azionisti della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. – società quotata al segmento STAR del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attiva nella produzione e commercializzazione di latte fresco, derivati e prodotti ultrafreschi – riunitasi oggi a Torino ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. (CLF) in Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. (CLT). Il progetto di fusione è stato approvato con le maggioranze richieste dall'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (Regolamento Consob), ai fini dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria (c.d. "whitewash").

Si ricorda che la fusione si inserisce nella più ampia strategia di crescita per linee esterne delle due società ed è finalizzata a creare un polo interregionale specializzato nella produzione e nella commercializzazione di prodotti lattiero-caseari che aggrega realtà e marchi a livello locale, accomunati da valori essenziali quali la qualità, la sicurezza, la territorialità, il prosieguo delle relazioni con la filiera zootecnica delle regioni interessate e darà vita al terzo polo lattiero-caseario in Italia con una posizione di *leadership* nelle regioni Piemonte, Toscana, Liguria e Veneto. Ad esito della fusione, CLT cambierà denominazione in "**Centrale del Latte d'Italia**" (CLI) e rimarrà quotata al segmento STAR del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il rapporto di cambio della fusione è stato determinato nella seguente misura: n. 1 azione ordinaria di CLT (avente valore nominale di Euro 2,06 ciascuna) per n. 6,1965 azioni ordinarie di CLF (avente valore nominale di Euro 0,52 ciascuna), con arrotondamento all'unità più prossima. Non sono previsti conguagli in denaro. CLT darà attuazione alla fusione mediante un aumento di capitale da Euro 20.600.000 a Euro 28.840.041,20, con emissione di n. 4.000.020 nuove azioni ordinarie di CLT che avranno le medesime caratteristiche di quelle in circolazione e saranno quotate al segmento STAR del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..



Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

Occorre ricordare inoltre che, nell'ambito di quanto previsto dall'operazione, immediatamente dopo l'intervenuta efficacia della fusione avrà luogo il conferimento da parte di CLI dell'azienda Mukki, facente capo a CLF, in una nuova società, interamente posseduta da CLI avente sede legale ed operativa a Firenze e denominata "**Centrale del Latte della Toscana**". Tale ultima operazione è volta a garantire il consolidamento patrimoniale, la tutela del sito produttivo e la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali di CLF quale importante realtà istituzionale locale.

Il perfezionamento della fusione è subordinato all'avveramento – o alla rinuncia, se del caso, ad opera delle società partecipanti alla fusione, ove consentito dalle applicabili disposizioni – entro il 30 settembre 2016 di talune condizioni, che alla data odierna risultano tutte avverate, ad eccezione (i) del rilascio da parte di Consob del provvedimento concernente il giudizio di equivalenza sul prospetto di quotazione delle azioni della società incorporante da emettere a servizio della fusione, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. d) del Regolamento Consob, (ii) della mancata approvazione, emissione, promulgazione, attuazione o presentazione da parte di alcun tribunale competente di qualsivoglia provvedimento o atto in corso di validità che vieti o sospenda l'esecuzione della fusione secondo quanto previsto nel progetto di fusione e mancata approvazione, promulgazione o attuazione di provvedimenti da parte di alcun tribunale competente che abbia l'effetto di proibire o rendere invalida l'esecuzione della fusione e (iii) del positivo espletamento della *confirmatory due diligence*, in fase conclusiva.

Sempre in sede straordinaria, l'Assemblea degli azionisti ha approvato alcune modifiche statutarie, nel testo accluso quale "*Allegato 1*" al progetto di fusione, che avranno effetto con decorrenza dalla data di efficacia verso i terzi della fusione e, in particolare:

- la modifica della ragione sociale da Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A a Centrale del Latte d'Italia S.p.A.;
- la variazione del capitale sociale per effetto della fusione;
- l'attribuzione del voto maggiorato ai titolari di azioni ordinarie detenute per un periodo continuativo non inferiore a ventiquattro mesi, a decorrere dall'iscrizione nell'elenco che sarà a tal fine istituito, per incentivare i propri azionisti ad un investimento di medio-lungo termine, nell'ottica di fidelizzazione e di favorire il loro coinvolgimento nelle scelte decisionali della società post fusione;
- la modifica del numero massimo dei consiglieri che passa da 11 a 14.

L'Assemblea degli azionisti, in sede ordinaria, ha poi deliberato, con effetto dalla data di efficacia verso i terzi della fusione, di rideterminare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 9 a 13 consiglieri e di nominare quattro nuovi amministratori nelle persone dell'Avv. Renato Giallombardo, dell'Avv. Lorenzo Marchionni, dell'Avv. Laura Materassi e del Dott. Lorenzo Petretto, fino alla scadenza dell'attuale mandato del Consiglio di Amministrazione e cioè fino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Il *curriculum vitae* degli amministratori nominati in data odierna è disponibile presso la sede sociale, nonché sul sito *internet* di CLT www.centralelatte.torino.it nell'area "*Assemblee e Avvisi di convocazione*" compresa nella sezione "*Investor relations*".

Infine, l'Assemblea degli azionisti sempre in sede ordinaria, ha approvato, con effetto dal giorno successivo l'Assemblea e per un periodo di 18 mesi, l'autorizzazione all'acquisto e alla



Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

disposizione di azioni proprie con la finalità di cogliere nuove opportunità sul mercato con operazioni carta su carta e di migliorare la liquidità del titolo e le efficienze di mercato.

Il rendiconto sintetico delle votazioni ed il verbale dell'Assemblea saranno messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Torino, 13 giugno 2016



Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

PRESS RELEASE

CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.P.A.: The Shareholders' ordinary and extraordinary Meeting approved:

- **The merger by incorporation plan of Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. into Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**
- **Starting from the merger's effective date, the change of the corporate name, the attribution of loyalty shares and the appointment of 4 new directors**
- **The authorisation to purchase and dispose of treasury shares**

The Shareholders' extraordinary Meeting of Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.– a company listed on the STAR segment of the MTA organised and managed by Borsa Italiana S.p.A., dealing in the production and sale of fresh milk, milk products and ultra-fresh products – was held today in Turin to approve the merger by incorporation plan of Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. (CLF) into Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. (CLT). The merger plan was approved by the majorities required by article 49, para. 1, letter g) of Consob Regulation, adopted by resolution no. 11971 of 14 May 1999, as amended and supplemented (Consob Regulation), in order to be exonerated from the obligation to launch a *whitewash*.

Please note that the merger is included within the wider growth strategy for external lines of the two companies and is aimed at creating an inter-regional hub facility specialising in the production and sale of milk and dairy products, bringing together local situations and brands with the same fundamental values, such as quality, safety, a local dimension, continuing relations with the stock rearing and food production chain of the regions involved, giving rise to Italy's third milk and dairy hub, with a leadership position in the Piemonte, Toscana, Liguria and Veneto regions. Further to the merger, CLT will change its name to "Centrale del Latte d'Italia" (CLI) and will remain listed on the STAR segment of the MTA organised and managed by Borsa Italiana S.p.A.

The merger's exchange ratio was determined as follows: 1 CLT ordinary share (with a par value of € 2.06 each) for 6.1965 CLF ordinary shares (with a par value of € 0.52 each), rounded off to the closest unit. No cash adjustments are provided for. CLT will execute the merger through a share capital increase from € 20,600,000 to € 28,840,041.20, by issuing 4,000,020 new CLT ordinary shares with the same features as the shares outstanding, to be listed on the STAR segment of the MTA organised and managed by Borsa Italiana S.p.A..

It is also important to remember that under the terms of the transaction, immediately after the Merger becomes effective, CLI will transfer the **Mukki company** (currently controlled by CLF) into a new company, wholly owned by CLI, with registered and operating office in Florence, named "**Centrale del Latte della Toscana**". The aim of this transaction is to guarantee equity consolidation, and to safeguard the production facility and current levels of employment of the present CLF company, which is an important institutional presence locally.



Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

The completion of the merger is subject to the fulfilment – or the waiving, if appropriate, on the part of the companies involved in the merger, where permitted by the applicable measures – by 30 September 2016, of a number of conditions, all of which, at today's date, appear to be met, with the exception of (i) the issue on the part of Consob of the provision concerning the declaration of equivalence on the share listing prospectus for the merger, pursuant to art. 57, para.1, lett. d) of the Consob Regulation, (ii) the failure to approve, issue, promulgate, implement or present, on the part of any competent court, any valid disposition or deed that prohibits or suspends the execution of the merger as provided for in the merger plan, and the failure to approve, promulgate or implement dispositions on the part of any competent court that may result in the prohibition or invalidation of the execution of the merger and (iii) the positive carrying out of *confirmatory due diligence*, at the conclusive stage.

The Extraordinary Shareholders' Meeting also approved a number of changes to the by-laws. These are set out in Annex 1 to the merger plan, and will become effective from the date on which the merger becomes effective vis-à-vis third parties. Specifically:

- the change of the company name from Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A to Centrale del Latte d'Italia S.p.A.;
- the change in the share capital as a result of the merger;
- the attribution of loyalty shares to the those that have held ordinary shares continuously for a period of at least 24 months, starting from enrolment on a list that shall be drawn up for the purpose, in order to offer shareholders an incentive to make a medium-long term investment, with a view to shareholder retention and to encourage shareholder involvement in the decisions taken by the post-merger company;
- the amendment to the maximum number of directors, going from 11 to 14.

The Ordinary Shareholders' Meeting then resolved, with effect from the date of efficacy of the merger vis-à-vis third parties, to re-determine the number of members of the Board of Directors, increasing it from 9 to 13, and to appoint four new directors - Renato Giallombardo, Lorenzo Marchionni, Laura Materassi and Lorenzo Petretto - until the expiry of the current term of the Board of Directors, i.e. until the Meeting for the approval of the yearly financial statements on 31 December 2016.

The *curriculum vitae* of the directors appointed today can be found at the company headquarters, as well as on the CLT website, www.centralelatte.torino.it, in the area "*Meetings and Calls*", in the section "*Investor relations*".

Finally, the Shareholders' Meeting approved, with effect from the day after the Meeting and for a period of 18 months, the authorisation for the purchase and disposal of treasury shares for the purpose of grasping new market opportunities on the market with share exchange operations and to boost the liquidity of the share and market efficiencies.

The breakdown of the voting process and the minutes of the Meeting will be made available for public consultation in accordance with the terms and the methods provided for by law.

Turin, 13 June 2016

Fine Comunicato n.0474-13

Numero di Pagine: 7